



X mostra-convegno internazionale
buone pratiche di vita, di governo
e d'impresa verso un futuro equo e sostenibile



informazione indipendente
su beni comuni, decrescita
altra economia ...

[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Newsletter](#)

[Home](#) [Bidone](#) [Bottega](#) [Bicipiedibus](#) [Beni comuni](#) [Edicola](#) [Piazza](#) [Tinello](#) [Salvadanaio](#) [Collocamento](#) [Orto e giardino](#)

Mattoni contro la città pubblica

Carlo Cellamare | 2 maggio 2013 | 0 commenti



Alla vigilia delle elezioni amministrative, Francesco Erban con «Il tramonto della città pubblica» (Laterza) raccoglie storie che, con lo stile dell'inchiesta giornalistica, raccontano una città che resta avvinghiata a un sistema di potere retto dal mattone, cui la politica subordina gran parte delle scelte. Una Roma che perde residenti ma accumula nuovi quartieri dormitorio, senza alleviare l'emergenza abitativa, senza trasporti efficienti, senza cura per lo spazio pubblico, invadendo quel che resta

dell'agro romano. Una città nella quale la rendita fondiaria prevale sul profitto d'impresa e manipola le regole del mercato.

Roma è il caso esemplare di una condizione urbana le cui patologie affliggono la qualità del vivere e l'esistenza materiale delle persone. Le trasformazioni che ha vissuto e subito negli ultimi decenni sono quasi tutte riconducibili ad un vorticoso aumento dell'abitato. E' proprio dietro, accanto, sotto le trasformazioni fisiche che si è delineato il progressivo impoverimento della città pubblica, mentre è andata lievitando l'idea che soltanto l'estendersi del controllo privato su parti crescenti della città possa contribuire a diffondere quel generale benessere e a fronteggiare la crisi che si è abbattuta su Roma. Siamo sicuri che le trasformazioni che sono avvenute e stanno avvenendo a Roma vengono incontro ai bisogni collettivi?

Di questi e di altri temi si è discusso nella presentazione pubblica del libro di Francesco Erban che si è svolta giovedì 2 maggio presso la Facoltà di Ingegneria a San Pietro in Vincoli.

Altri modelli di convivenza

Sullo sfondo è la discussione sul modello di sviluppo della città di Roma, su quel «modello Roma» di veltroniana memoria che ancora rimane il riferimento concreto anche se ampiamente superato a parole. I fatti, e l'esperienza dell'amministrazione Alemanno, confermano, anzi rafforzano e approfondiscono questo indirizzo e questo modo di guardare la città. In mancanza di fondi si vendono parti di città, metri cubi in abbondanza, senza cogliere che questo comporta bassa qualità della vita degli abitanti, bassa qualità della città nel suo complesso, ma anche costi che si riverberano sull'amministrazione nel futuro.

I favori alla speculazione edilizia ricadono sugli stessi amministratori, ma soprattutto sulla città tutta. Siamo ben lontani dall'idea della città come «bene comune». E forse non ci si accorge o non ci si vuole accorgere di come la città vada – nella sua vita concreta e nell'azione dei movimenti – in ben altra direzione promuovendo ben altro modelli di convivenza. E forse bisognerebbe ragionare sulle economie alternative che devono sorreggere questa città che non siano banalmente quelle avventizie che ne sfruttano le risorse e la lasciano impoverita.

Così come bisogna riflettere sullo spazio che la politica deve recuperare nel governo della città,



Trovaci su Facebook



Comune-info

[Mi piace](#)

Comune-info piace a 6.369 persone.



Plug-in sociale di Facebook

NUVOLA DI TAG

bici democrazia rifiuti multinazionali Venezia 2012
commercio equo economia solidale Tunisia lavoro
finanza noide e nuso diritti movimenti
crisi agricoltura altra mobilità economia
preari partecipazione nonviolenza condivisione
cibo città libri Waf Gas donne primo
piano movimenti sociali cooperazione
cultura rivoluzione altra economia
autoproduzione povertà Roma ambiente migranti
clima Orti urbani occupazioni acqua conversione
ecologica beni comuni
decrescita

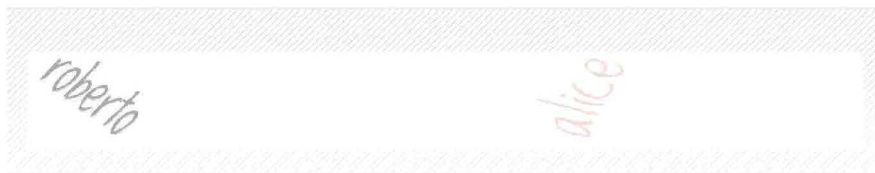
[gli ultimi articoli](#) [i più letti](#) [commenti](#)

restituendo una visione e ridando vita a quella «città pubblica» che sembra veramente al tramonto. Un dibattito e una prospettiva ineludibili all'avvicinarsi delle prossime elezioni comunali, sebbene il dibattito appaia totalmente asfittico.

Carlo Cellamare è docente di urbanistica alla facoltà di Ingegneria dell'Università La Sapienza. Svolge attività di ricerca sui processi di progettazione urbana e territoriale e sulla partecipazione (con particolare attenzioni alle trasformazioni dei quartieri e alle politiche urbane per le periferie). Tra le sue pubblicazioni: *Culture e progetto del territorio* (Franco Angeli, 1999), *Labirinti della città contemporanea* (a cura di, Meltemi, 2001), *Fare città. Pratiche urbane e storie di luoghi* (Elèuthera, 2008). Ha aderito alla campagna **Nome comune di persone**; altri articoli scritti per Comune-info sono **QUI**.

Tags: città, diritto all'abitare, Roma, urbanistica

Like Sign Up to see what your friends like. [Tweet](#)



Iscriviti



Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere gli aggiornamenti.

Related Posts:

- [Abitare, ribellioni e mutuo aiuto](#)
- [Un anno di Scup a Roma](#)
- [Il grido di rabbia contro Enel](#)
- [Una casa di paglia nel cemento romano](#)
- [Applicare il referendum acqua](#)

← [Abitare, ribellioni e mutuo aiuto](#)

Nessun commento

Lascia un commento

Nome (Richiesto)

Mail (non sarà pubblicata) (Richiesto)

Website

Inserisci un commento

- Notificami nuovi commenti tramite email.
- Notificami nuovi articoli tramite email.

Mattoni contro la città pubblica
2 MAGGIO 2013

Abitare, ribellioni e mutuo aiuto
2 MAGGIO 2013

Terra futura 2013 [Dossier]
2 MAGGIO 2013

Un anno di Scup a Roma
2 MAGGIO 2013

Morto per il ko a una guardia SS
(2.534 visualizzazioni nell'ultimo mese)

Avviare un Caffè delle riparazioni
(1.659 visualizzazioni nell'ultimo mese)

Ma la Folgore è un'amica della Pimpa?
(1.624 visualizzazioni nell'ultimo mese)

L'orto romano è solo autogestito
(1.014 visualizzazioni nell'ultimo mese)

Assalto al contrario ai supermercati
(711 visualizzazioni nell'ultimo mese)

Una casa di paglia nel cemento romano
(561 visualizzazioni nell'ultimo mese)

L'insurrezione è in corso, 13 aprile
(529 visualizzazioni nell'ultimo mese)

Roma ha fatto tredici
(526 visualizzazioni nell'ultimo mese)

Incendio al centro sociale Newroz di Pisa
(516 visualizzazioni nell'ultimo mese)

Giovanni Naccari: Seguo con interesse...

Giovanni Naccari: Vi seguo con interesse...

daniela: Grazie Monica e grazie alla Campagna Abiti Puliti...

Orsetta: Non mi convince per nulla la frase "esiste un marg...

AUTORI

[Adriana Goni Mazzitelli*](#), [Alberto Castagnola](#), [Alberto Zoratti](#), [Aldo Zanchetta](#), [Alessio Fabrizi](#), [Alex Zanotelli](#),